

COMUNE DI FONDI
SETTORE LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE

**Affidamento triennale riservato alle cooperative sociali di Tipo B del servizio di
manutenzione del verde pubblico**

ANNI 2018/2021

Capitolato d'Appalto

Titolo 1. Caratteri dell'appalto

Art. 1. Natura della gara

Il presente appalto pubblico viene affidato mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (nel prosieguo indicato anche come Codice dei contratti o solo Codice o solo Decreto mediante Procedura Aperta) con utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato all'art. 95 del medesimo decreto. La procedura di gara è riservata alle Cooperative sociali di tipo B (costituite ai sensi dell'art.1 della Legge 381/91) e loro consorzi.

Art. 2. Oggetto del servizio

Il presente appalto, a corpo, consiste nella perfetta e regolare esecuzione, per gli anni oggetto di affidamento, dei servizi di manutenzione del verde pubblico quali, a titolo esemplificativo:

- Tosatura dei manti erbosi eseguiti con mezzi meccanici a lama rotante e/o a mano, su terreno in piano o in pendio con altezza di mantenimento (taglio) tra i 4/10 cm. compresa la raccolta e il trasporto alla stazione di conferimento del Comune.
- Rifinitura meccanica dei bordi del piede delle piante con zappettatura – rastrellatura e sagomatura del terreno;
- Concimazione dei tappeti erbosi e delle piante con concimi organici – minerali ternari a lenta cessione quanto necessario almeno tre volte all'anno;
- Diserbo sistemico, mediante l'impiego di diserbanti di tipo ecologico, da effettuarsi con sistemi ad assorbimento fogliare eseguito con pompe a spalla a bassa pressione, ove possibile il controllo e la cura delle principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica;
- Difesa fitopatologica eseguito con pompe a spalla a bassa pressione dotati di campana protettiva e idonei ugelli nebulizzatori utilizzando prodotti, specifici antiparassitari ed anticrittogamici senza residui, di tipo ecologico;
- Arieggiamento dei tappeti erbosi esistenti per l'asporto del feltro organico compresa la raccolta e lo smaltimento del materiale di risulta;
- Potatura di piante a medio fusto con taglio di ritorno e/o di contenimento vegetativo, asportazione del seccume, taglio dei polloni e dei secchioni lungo il tronco ed interno chioma, taglio di risanamento,

applicazione di idoneo mastice sui tagli O 3/4 cm e maggiore di 3 cm con proprietà disinfettanti di tipo ecologico, anticrittogamici e cura dendrometrica, raccolta e trasporto alla stazione di conferimento del Comune;

- Potatura di piante a piccolo fusto e/o cespuglio con taglio di ritorno, di formazione e/o di spalatura di branche e rami- taglio di risanamento ed irrorazione di prodotti disinfettanti ed anticrittogamici di tipo ecologico;

- cura dendrometrica raccolta e trasporto alla stazione di conferimento del Comune;

- Potatura di siepi con taglio di ritorno e/o contenimento vegetativo con profilatura a forma quadra - tonda topiaria a perfetta regola d'arte - irrorazione con pompe a spalla a bassa pressione con prodotti disinfettanti ed anticrittogamici, raccolta e trasporto alla stazione di conferimento del Comune.

Ove possibile, il controllo e la cura delle principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica.

- Annaffiature da effettuarsi regolarmente su tutte le aree d'intervento (aiuole, fioriere e alberi messi a dimora lungo le strade comunali) secondo necessità e comunque con una frequenza tale da garantire un ottimo stato vegetativo, da non effettuarsi nelle ore più calde della giornata. Le annaffiature dovranno avvenire nelle sole ore del mattino presto (alba) per evitare shock termici - eccessiva evaporazione - sviluppo malattie fungine ed ultimarsi prima che il sole scaldi l'aria al fine di permettere l'uso delle aiuole al personale utente;

- Lavorazioni periodiche del terreno;

- Espianto e rinnovo piante morte (arbustive/alberi fino al diametro di cm 15);

- Mantenimento dei prati naturali;

- Rigenerazione e risemina dei prati ornamentali;

- Rinnovo delle parti non riuscite dei tappeti erbosi;

- Servizio di manutenzione ordinaria degli impianti d'irrigazione che servono le aree verdi. Il servizio dovrà essere svolto con le modalità di seguito prescritte;

- Pulizia e sfalcio dei controfossi stradali, secondo le indicazioni del personale del settore V°.

Al termine di ogni lavorazione l'Aggiudicataria è tenuta alla raccolta e al trasporto alla stazione di conferimento del Comune del materiale vegetale e allo smaltimento dei materiali di risulta non vegetali (carte, bottiglie, materiali ferrosi e similari). Lo smaltimento dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti. Il trasporto alla stazione di conferimento del Comune di tali materiali dovrà avvenire tramite la compilazione degli appositi formulari, i materiali vegetali dovranno essere separati dal restante rifiuto e le tempistiche di conferimento dovranno essere preventivamente concordate con la stazione appaltante. Per le prescrizioni particolari si rimanda ai successivi capi del presente Capitolato Speciale.

Art. 3. Parti contrattuali

Nel presente capitolato speciale d'appalto l'appaltante Comune di Fondi viene indicata anche e solo come stazione appaltante e il soggetto aggiudicatario come aggiudicataria. I dati relativi alla stazione appaltante sono:

Comune di Fondi

Piazza Municipio 04022 Fondi (LT) tel.0771.5071

Codice fiscale 81003290590 – partita IVA 01061770598

Posta certificata: llppcomunedifondi@pecaziondale.it

Il Settore al quale fare riferimento per i servizi oggetto del presente appalto è il Settore Lavori Pubblici e Ambiente (nel prosieguo indicato anche e solo come Settore) Codice IPA - PM30PK.

Art. 4. Durata

La durata dell'appalto è di tre (3) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

È facoltà della stazione appaltante effettuare la consegna dopo l'espletamento della gara e dei relativi adempimenti di legge ancor prima della stipula del contratto sotto le riserve di legge.

Il verbale di inizio lavori verrà redatto, previa convocazione e successivamente all'approvazione della determinazione di aggiudicazione definitiva, dal competente Settore e controfirmato dall'aggiudicataria.

L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 per ulteriori anni due (2), secondo le disposizioni D.lgs.50/2016 e s.m.i.

È altresì contemplata l'opzione tecnica di mesi 8 limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 5. Subappalto

È vietata qualsiasi forma di subappalto.

Art. 6. Cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena la facoltà per l'appaltante dell'immediata risoluzione del contratto, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, risarcimento dei danni e rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero allo stesso per effetto della risoluzione contrattuale stessa. È vietata la cessione di crediti da corrispettivo d'appalto, se non previa autorizzazione scritta della stazione appaltante; la cessione non potrà comunque determinare una modifica del luogo di pagamento dei corrispettivi dovuti da quest'ultima.

Art. 7. Controlli

La vigilanza sui servizi resi dall'aggiudicataria è facoltà del Settore dell'Ente competente che svolgerà gli opportuni controlli in merito alla corretta, puntuale ed efficace esecuzione dei lavori, anche avvalendosi di organismi, enti o incaricati esterni.

Per l'eventuale applicazione di penali si rimanda a quanto stabilito nei successivi articoli.

Titolo 2. Disposizioni in materia di sicurezza

Art. 8. Norme di sicurezza generali

I servizi devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. Considerata la natura degli interventi da eseguire nell'ambito del servizio, si precisa che è prevista la redazione di un DUVRI.

Art. 9. Sicurezza sul luogo di lavoro

Sul luogo di esecuzione dei lavori l'aggiudicataria dovrà adottare tutte le misure di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 10. Piano di sicurezza

L'aggiudicataria, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare alla Stazione appaltante dei lavori un piano operativo di sicurezza (POS) ai sensi del D. Lgs. 81/2008, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione dei lavori.

Il piano operativo di sicurezza è parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'aggiudicataria, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'aggiudicataria può presentare in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'aggiudicataria ha il diritto che la stazione appaltante si pronunci tempestivamente sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni della stazione appaltante sono vincolanti per l'aggiudicataria.

Qualora la stazione appaltante non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte, nei casi di cui alla precedente lettera a), le proposte si intendono accolte. Qualora la stazione appaltante non si sia pronunciata entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'aggiudicataria, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui alla lettera b), le proposte si intendono rigettate.

Nei casi di cui alla precedente lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui alla lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'aggiudicataria, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Titolo 3. Oneri e responsabilità dell'aggiudicataria

L'aggiudicataria si impegna per sé e per i suoi eredi e aventi causa.

Art. 11. Osservanza di leggi e regolamenti

Per la prestazione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile per il personale dipendente e negli accordi locali integrativi dello stesso in ragione della tipologia dell'appalto, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi anzidetti. L'aggiudicataria si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicataria anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione della aggiudicataria stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dal d. lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. deve essere consegnato all'Amministrazione non oltre 30 giorni dalla data del verbale di consegna del servizio. Nell'ipotesi di cooperative associazione temporaneamente o consorziate, detto obbligo incombe alla contraente mandataria o designata quale capogruppo.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o a essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante comunicherà alla contraente e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà a una detrazione del 20% sui pagamenti. Il pagamento alla aggiudicataria delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la aggiudicataria non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né a titolo di risarcimento danni.

L'aggiudicataria è tenuta all'osservanza della vigente normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di imprese e negli organismi tecnici e amministrativi.

Ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'aggiudicataria deve possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le attività riconducibili alla gestione di rifiuti con codice C.E.R.20.02.01 - Sfalci d'erba e ramaglie potature relativamente all'esecuzione del servizio. L'aggiudicataria è tenuta a presentare alla stazione appaltante con cadenza mensile i

relativi formulari.

Art. 12. Responsabilità dell'Aggiudicataria

L'aggiudicataria sarà tenuta alla perfetta e puntuale esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto; all'atto della partecipazione alla gara dovrà presentare tutta la documentazione richiesta e necessaria alla dimostrazione del possesso dei requisiti occorrenti.

L'aggiudicataria è responsabile verso la stazione appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna dall'appaltante, della disciplina e dell'operato dei propri dipendenti.

La stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di ordinare motivatamente l'allontanamento dal servizio del personale reo di comportamenti negligenti o di violazioni delle norme di sicurezza, di insubordinazioni o gravi mancanze nonché di contegno scorretto con gli utenti o con il pubblico o di altri comportamenti non conformi alle norme contrattuali e di legge.

La stazione appaltante potrà richiedere la sostituzione dello stesso Responsabile Tecnico nominato dall'aggiudicataria, qualora fosse venuto meno il rapporto fiduciario; in tal caso l'aggiudicataria avrà l'obbligo di ottemperare a tale richiesta entro il termine stabilito dalla stazione appaltante.

L'aggiudicataria, qualora la stazione appaltante, per esigenze di pubblica utilità lo ritenga opportuno, dovrà rendersi disponibile ad effettuare interventi anche in aree private previo accordo tra le parti e con spese a carico del soggetto beneficiario.

L'aggiudicataria risponderà direttamente dei danni prodotti a persone, cose o animali, in dipendenza dall'esecuzione dei servizi a lui affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. È pure a carico dell'aggiudicataria la responsabilità verso i proprietari, amministratori o conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime. In caso di danni arrecati a persone, cose o animali, la ditta contraente sarà comunque obbligata a darne immediata notizia al Settore.

Per la copertura degli eventuali danni di cui sopra, l'aggiudicataria deve presentare una polizza assicurativa annuale per l'intera durata contrattuale con massimale per sinistro non inferiore a Euro 1.000.000,00 per Responsabilità civile verso terzi e Euro 500.000,00 per danni a cose e animali. Copia della polizza, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata al Settore entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio.

Art. 13. Cedole di esecuzione degli interventi

Al termine di ciascuna tipologia di intervento (sfalcio, potature, abbattimenti...) sia programmati sia di soccorso e per tutta la durata dell'appalto, al Settore ambiente dovrà essere trasmessa, con cadenza mensile, una relazione sulla quale devono essere riportati almeno la data, il luogo, il tipo di intervento effettuato, eventuale prodotto utilizzato e/o materiale installato, nome e firma del Responsabile tecnico nominato dall'aggiudicataria. Tale relazione deve essere controfirmata dal Settore Ambiente. In mancanza di tale documentazione non sarà possibile procedere alla liquidazione degli interventi.

Art. 14. Avvertenze per l'Aggiudicataria

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Aggiudicataria è tenuta a osservare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore.

La Stazione appaltante, fatto salvo quanto prevede l'art. 110 del Codice dei contratti, può avvalersi della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario aggiudicataria, di interpellare il concorrente che segue in graduatoria al fine di stipulare il nuovo contratto per la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, senza pregiudizio per il risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Si avverte che l'offerta di cui alla presente gara vincola fin dalla sua presentazione l'impresa concorrente a sottostare all'impegno assunto nonché alle norme per le gare di servizi previste dalla legge, mentre non vincola e non impegna in alcun modo la stazione appaltante, la quale si riserva di affidare o meno il servizio nel modo e nella forma che riterrà più opportuna, ad avvenuta approvazione degli atti, senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare alcun tipo di pretesa. In caso di mancata convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Titolo 4. Struttura organizzativa: personale, attrezzature e mezzi

Tutte le attrezzature, il personale, i prodotti e quant'altro occorrente per la perfetta e regolare esecuzione di ciascun intervento oggetto del presente capitolato dovranno essere forniti dalla ditta

aggiudicataria per l'intera durata del contratto.

L'Aggiudicataria dovrà essere dotata di adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio, professionalmente qualificata sia a livello della struttura direttiva che di quella operativa.

Art. 15. Personale

Per ciascuna tipologia di intervento dovrà essere impiegato un sufficiente numero di personale regolarmente assunto alle dipendenze della ditta in regola con i controlli sanitari previsti per legge e in regola con le norme contrattuali vigenti, idoneo e formato per eseguire le operazioni necessarie, munito ciascuno di idonei dispositivi di protezione e di tesserino di riconoscimento. In caso di assenze per malattie, infortuni, permessi o ferie, al fine di eseguire il servizio in modo ottimale l'aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione con altro personale di pari qualifica o superiore. Prima di ogni intervento, l'aggiudicataria dovrà verificare che il personale incaricato per eseguire un determinato intervento sia adeguatamente informato (tipologia di intervento, luogo, eventuali prescrizioni...) e in possesso del materiale necessario (prodotti, dispositivi, cartelli di avviso, bolle d'accompagnamento...). Gli orari in cui effettuare le operazioni saranno concordati con il Settore ambiente in base alle esigenze che verranno di volta in volta verificate con i responsabili delle strutture interessate dagli interventi.

La ditta dovrà indicare un proprio Responsabile Tecnico di fiducia.

A tale figura è affidata la responsabilità, il controllo, la direzione e il coordinamento delle attività della struttura direttiva e operativa; il Responsabile sarà l'unico referente con compiti di coordinamento del personale assegnato all'esecuzione del servizio nella sua globalità e di contatto tra l'aggiudicataria e la stazione appaltante. Il nominativo del Responsabile Tecnico deve essere comunicato per iscritto al Settore ambiente prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettato dalla Stazione Appaltante a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali comunicazioni di non gradimento espresse anche durante lo svolgimento dell'appalto dalla stazione Appaltante, dovranno essere seguite dalla sua sostituzione entro 90 giorni dalla data della comunicazione. Eventuali sostituzioni del Responsabile Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, lo stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione. La stazione appaltante può richiedere la sostituzione immediata del responsabile tecnico, esponendo per iscritto le ragioni di tale richiesta.

Tale responsabile, al fine di garantire la continuità del servizio, dovrà essere munito di indirizzo e-mail e di telefono cellulare per essere rintracciabile in caso di emergenze, durante i normali orari di

servizio e al di fuori di essi, comprese le festività nonché essere immediatamente sostituito da personale parimenti qualificato in caso di assenza per ferie o malattia. In conclusione del servizio affidato il Responsabile Tecnico dovrà presentare una relazione tecnica conclusiva sui servizi svolti, evidenziando le criticità riscontrate e ulteriori proposte operative per migliorare il servizio.

Composizione tipo squadre di lavoro: ogni squadra che si occuperà della manutenzione delle aree a verde deve essere composta da un numero adeguato di operatori, ciascuno dotato delle necessarie attrezzature manuali e/o meccaniche e/o mezzi e/o prodotti. L'Aggiudicataria è tenuta a utilizzare personale dotato di adeguata capacità professionale in relazione alla natura e all'importanza delle operazioni alle quali è adibito; inoltre il personale deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Giornalmente dovranno essere comunicati al Responsabile dell'Ente il numero degli operatori impiegati sul territorio.

L'orario giornaliero dei servizi sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i servizi vengono compiuti o, in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Aggiudicataria non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

L'Aggiudicataria può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione alla Stazione appaltante.

Art. 16. Attrezzature, mezzi e prodotti impiegati

Attrezzature e mezzi. La ditta dovrà espletare il servizio per mezzo di idoneo numero di operatori qualificati che si avvarranno di adeguate attrezzature e mezzi a norma, perfettamente funzionanti, forniti di valide coperture assicurative, eventuali revisioni o certificati di idoneità, al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia dei servizi resi, soddisfacendo le esigenze e le norme di buona tecnica in materia e di basso impatto ambientale. L'affidataria si impegna al rispetto dei criteri minimi ambientali, utilizzando ove possibile mezzi e attrezzature a basso impatto ambientale.

Tutti i requisiti sopra esposti potranno in ogni momento essere verificati dalla stazione appaltante mediante richiesta di esibizione della necessaria documentazione attestante il possesso delle suddette caratteristiche.

Prodotti. Per l'esecuzione di interventi per il contenimento di fitopatie e parassiti diversi, o diserbanti o altro, devono essere eseguiti con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, mediante impiego di personale qualificato per l'utilizzo degli stessi e nel rispetto della legislazione vigente ovvero mediante l'impiego di diserbanti di tipo ecologico, al fine di ottimizzare la quantità

di principio attivo distribuito e garantendo il minimo impatto ambientale del servizio. Le applicazioni devono essere concordate con la Direzione Lavori.

La ditta aggiudicataria, nel tempo intercorrente fra la richiesta dell'intervento e l'esecuzione dello stesso, dovrà inviare al Settore ambiente le schede tecniche e tossicologiche dei diversi prodotti che intende impiegare per le diverse tipologie di intervento. I trattamenti dovranno essere effettuati con prodotti idonei, ad alto indice di sicurezza, in conformità alle prescrizioni di legge e di accertata efficacia, non dovranno essere pericolosi e non dovranno alterare le caratteristiche ambientali dei luoghi gli interventi ove possibile, ove possibile il controllo e la cura delle principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica ;

Qualora fosse possibile, sarà necessario preventivare interventi di lotta biologica purché di comprovata e documentata efficacia, fornendo per i prodotti utilizzati le schede descrittive oppure ogni eventuale documentazione scientifica che ne comprovi l'efficacia, al fine della scelta del prodotto.

In caso la Stazione appaltante ritenga inadeguati materiali e/o mezzi e/o attrezzature, l'aggiudicataria è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti. In ogni caso l'aggiudicataria, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali e dei mezzi d'opera da parte della stazione appaltante, resta totalmente responsabile della buona riuscita dei servizi.

Al termine degli interventi i luoghi interessati dalle operazioni dovranno essere resi accessibili agli utenti entro poche ore, al fine di ridurre al minimo i disagi e dovranno sempre essere condotti in modo tale da non alterare le condizioni ambientali dei luoghi.

Art. 17. Domicilio dell'Aggiudicataria

L'aggiudicataria, qualunque sia la forma dell'impresa, cooperativa o consorzio, che non possa personalmente o direttamente assolvere agli obblighi derivanti dall'Appalto, dovrà nominare la/le persona/e alle quali, per mezzo di regolare mandato, intende affidare la propria legale rappresentanza per l'adempimento degli obblighi verso la Stazione appaltante. L'aggiudicataria dovrà eleggere il proprio domicilio legale nel luogo da essa indicato e stabilire un luogo provvisto di linea telefonica, fax e indirizzo e-mail al fine di garantire un'immediata reperibilità. Tutte le comunicazioni inerenti al rapporto contrattuale di cui al presente capitolato saranno indirizzate dall'appaltante all'aggiudicataria al domicilio di cui sopra, presso il quale dovrà essere conservata tutta la documentazione prevista dal presente appalto.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'aggiudicataria, che lo stesso individuerà tra il

proprio personale e che cureranno i rapporti con l' Stazione appaltante. Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Stazione appaltante e aggiudicataria, sia telefonicamente sia via fax o e- mail.

Gli oneri per l'acquisizione o la locazione degli spazi da adibire a sede amministrativa e/o operativa, nonché per la relativa gestione, inclusi consumi e manutenzione sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'aggiudicataria.

Tutti gli oneri, anche economici, derivanti dall'esecuzione dei servizi si intendono a carico dell'Aggiudicataria (es. carburante, sostituzione di pneumatici, guasti dei mezzi, prodotti di vario genere, assicurazioni per danni a terzi, nonché ogni onere derivante dal corretto smaltimento dei residui derivanti dall'attività svolta).

L'Aggiudicataria dovrà essere in possesso o dotarsi di tutte le certificazioni previste e ricade sulla stessa ogni responsabilità sul mancato rispetto di norme o disposizioni e su eventuali danni a terzi.

Per il ricovero dei mezzi, lo stoccaggio temporaneo dei materiali vegetali di risulta e le eventuali attività collaterali connesse ai servizi, l'Aggiudicataria dovrà disporre di un proprio autoparco o, comunque, di una sede di ricovero dei propri mezzi al di fuori delle strutture della Stazione Appaltante.

Titolo 5. Modalità di esecuzione dei servizi

Art. 18. Aree di intervento

L'aggiudicataria sarà obbligata a garantire il servizio di manutenzione ordinaria di cui al presente capitolato nelle aree verdi di seguito elencate:

1. Via Appia Lato Itri (tratto dall'incrocio di Corso Italia fino al Km. 122,00 tratto di competenza comunale)
2. Piazza Municipio aree a verde non assegnate
3. Piazza dell'Unità d'Italia;
4. Piazza De Gasperi, comprese le aree sopra le gradinate;
5. Viale Emanuele III
6. Piazza IV Novembre
7. Viale Regina Margherita
8. Piazza Marcello di Vito
9. Area Padre Pio (Via Arnale Rosso)
10. Piazzale ai Caduti di PS
11. Piazza Della Croce Rossa

12. L'intera area denominata 167.
1. Piazza Risorgimento
19. Incrocio di Via Diversivo Acquachiara su Via Appia lato Monte San Biagio (tratto di competenza comunale)
20. Incrocio tra Via Roma, Via Acquachiara e Via Fosselle S. Antonio
21. Via della stazione, parcheggio della Stazione Ferroviaria con relativa strada di accesso
22. Area esterna ed interna Scuola Aspri
23. Area esterna ed interna Scuola Maria Pia di Savoia
24. Area esterna ed interna Scuola Purificato
25. Area esterna ed interna Scuola Garibaldi
26. Area esterna ed interna Scuola Don Lorenzo Milani
27. Nuova scuola portone della corte Area esterna ed interna (scuola adiacente biblioteca)
28. Area esterna ed interna Scuola Giulia Gonzaga
29. Area esterna ed interna Scuola Rene
30. Area esterna ed interna Scuola Cocuruzzo
31. Area esterna ed interna Scuola Salto Covino più parco
32. Area esterna ed interna Scuola Salto Casabianca
33. Area esterna ed interna Scuola Fosselle Madonna degli Angeli
34. Area esterna ed interna Scuola Scalo Ferroviario
35. Area esterna al Palazzetto dello Sport e potatura alberi interni
36. Area esterna e interna alla Pretura ivi compreso il verde del Comando di Polizia Municipale
37. Piazza Cesare Beccaria
38. Piazza Rinascimento
39. Piazza delle Benedettine
40. Area antistante l'ospedale compreso oliveto messo a dimora nel giardino
41. Corso Italia
42. Via Damiano Chiesa
43. Via Stazione
44. Via N. Sauro
45. Via Roma
46. Via dei Latini
47. Viale della Libertà
48. Viale Marconi
49. Via dei Volsci
50. Via degli Ausoni
51. Via degli Osci
52. Via Giulia Gonzaga
53. Via Poerio
54. Via Achille Grandi
55. Località Campo Boario (Luigi Punzi – Teresa Confalonieri)
56. Via Fermi
57. Via Casetta Ugo
58. Via Occorsio
59. Via San Magno
60. Via Querce (1200 m. circa dopo la chiesa)
- 62 Via Spinete I° - II° e varie intersezioni
- 63 Via Aldo Moro
- 64 Via Torre
- 65 Via Lombardia
- 66 Via Umbria
- 67 Via Sicilia

68 Via Basilicata
69 Via Emilia
70 Via Trentino Alto Adige
71 Piazzale delle Regioni
72 Via Madonna Delle Grazie

Il Comune si riserva di sostituire alcune delle aree sopra indicate nel caso in cui esse venissero prese in gestione da soggetti terzi.

Gli interventi di manutenzione del verde vanno eseguiti su tutte le aree adibite a parchi giochi gestite dall'Ente e l'intera area del centro abitato (compreso il centro storico e le aree periferiche abitate).

Gli interventi consistono nella pulizia dei marciapiedi a partire dal piano stradale fino alla fine dello stesso, manutenzione, innaffiamento e nell'eventuale sostituzione delle aiuole, delle aree verdi, delle alberature ammalorate, sfalcio, potature di alberi e siepi, pulizia e trattamenti fisioterapici. L'aggiudicataria è tenuta alla raccolta del materiale vegetale e allo smaltimento dei materiali di risulta non vegetali previamente differenziati (carte, bottiglie, materiali ferrosi e similari) mediante trasporto alla stazione di conferimento del Comune: lo smaltimento dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti. Il trasporto alla stazione di conferimento del Comune di tali materiali dovrà avvenire tramite la compilazione degli appositi formulari. I materiali vegetali dovranno essere separati dal restante rifiuto, le tempistiche di conferimento dovranno essere preventivamente concordate con la stazione appaltante.

Art. 19. Criteri generali per l'effettuazione dei servizi

Gli interventi dovranno essere eseguiti senza arrecare danni a persone, cose o animali, senza arrecare disturbi o molestie, possibilmente senza interrompere il normale funzionamento di uffici, scuole o di qualsiasi altra attività, previa accordi con i Responsabili degli uffici, con le Direzioni didattiche e/o con i Tecnici del Settore ambiente.

Alberi, arbusti, siepi e altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici l'Aggiudicataria è tenuto a eseguire la rifinitura manualmente. Lo stesso vale per le strutture di arredo urbano insistenti sulle aree oggetto di sfalcio.

Occorre prestare particolare attenzione a non sporcare di erba tagliata i muri, gli arredi o quant'altro presente nell'area di intervento. Sarà a carico dell'Aggiudicataria ripulire accuratamente percorsi, strade, aree pavimentate che si fossero sporcate con l'erba di taglio. Le caditoie che si venissero a trovare all'interno dei prati o nelle immediate vicinanze, dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale che ne possa limitare o annullare la capacità di raccolta e sgrondo.

Ove necessario, saranno a carico dell'aggiudicataria gli oneri economici e organizzativi relativi alla pianificazione e all'informazione preventiva dei cittadini, delle segreterie e/o Direzioni didattiche e degli

enti e/o organismi diversi interessati dai servizi; almeno 48 ore prima dell'intervento dovranno pertanto essere affissi manifesti o distribuiti opportuni volantini che informino gli utenti sui luoghi sottoposti agli interventi di manutenzione del verde, sulla data in cui si interverrà e sulle cautele da osservare a tutela delle persone e cose (avvertenze, divieti, numero di emergenza...).

Il Settore ambiente dovrà essere costantemente tenuto aggiornato su data, luogo e tipologia di ogni intervento. Ciascun intervento dovrà essere svolto negli orari e giorni prestabiliti o concordati, senza ritardi o sospensioni se non adeguatamente motivati; in caso di mancata effettuazione di lavori per cause meteorologiche avverse, la ditta deve informare tempestivamente il Settore ambiente indicando la nuova data in cui verrà recuperato il lavoro non eseguito.

Oltre a quanto già stabilito dal presente Capitolato, l'aggiudicataria si impegna a rispettare i principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, collaborazione, efficacia, efficienza, economicità, standard di qualità e quantità.

Art. 20. Piano operativo – organizzazione e modalità di esecuzione dei servizi

In sede di gara la ditta concorrente dovrà presentare un Piano Operativo consistente in un progetto articolato di esecuzione dei servizi appaltati, prendendo in esame, per l'anno in appalto, almeno i seguenti elementi:

- descrizione della metodologia operativa di ciascun tipo di intervento (ordinario e di soccorso), esplicitando numero di interventi, attrezzature, mezzi, personale che si intendono impiegare, tempistiche, attività informative e ogni altro elemento significativo;
- calendario annuale di massima (successivamente da definire nel dettaglio e approvato dal Settore ambiente) degli interventi che si effettueranno, studiato al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi;

relativamente a ciascuno dei seguenti elementi oggetto dell'appalto:

- a)** interventi che interessano i plessi scolastici
- b)** interventi che interessano le superfici
- c)** interventi che interessano le banchine stradali
- d)** interventi di scerbatura
- e)** interventi di spollonatura
- f)** interventi che interessano le siepi
- g)** interventi sulle fioriere

h) interventi sugli impianti di irrigazione

Art. 21. Interventi programmati

Per ciascuna annualità oggetto di affidamento, l'aggiudicataria progetterà il Piano operativo degli interventi articolato secondo un calendario annuale di azioni programmate e approvato dalla Stazione appaltante. La programmazione degli interventi dovrà essere formulata tenendo conto dell'eventuale possibilità di effettuare contemporaneamente più tipologie di interventi (taglio, scerbatura, spollonatura...) al fine di ottimizzare il lavoro e ottenere aree mantenute sotto ogni aspetto.

21.1. Taglio dei tappeti erbosi

Le operazioni di taglio dei tappeti erbosi dovranno essere effettuate mediante l'impiego di tosaerba a lama rotante con raccolta immediata del materiale, utilizzo di rifilatore e soffiatore e di qualsiasi altra attrezzatura ritenuta idonea per la perfetta esecuzione delle lavorazioni.

Dovranno essere eseguiti almeno gli interventi indicati nelle aree di intervento sopraindicate, nel periodo Aprile – Novembre. Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio del taglio sino al completamento di tutte le aree della città, non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Settore ambiente - i 15 giorni naturali consecutivi. Il primo taglio e il secondo saranno ravvicinati; fra la fine del primo e l'inizio del secondo taglio intercorreranno dai 7 ai 15 giorni di tempo.

L'erba tagliata dovrà essere immediatamente raccolta, salvo diverse disposizioni della stazione appaltante.

Dovranno lavorare contemporaneamente sul territorio squadre di lavoro dotate di almeno:

- un operatore munito di tosaerba semovente con raccoglitore;
- un operatore munito di rifilatore;
- un operatore munito di soffiatore;
- un operatore per prestazioni accessorie.

Nelle aree scolastiche e nei parchi in particolare la pulizia delle stesse preliminarmente allo sfalcio dovrà essere molto accurata anche per motivi di sicurezza nei riguardi dei piccoli utenti, concordando con i dirigenti scolastici tempi e modalità e l'eventuale presenza di soggetti allergici, situazioni di pericolo tipo (siringhe o vetri di bottiglie ecc.ecc.). Nell'esecuzione del lavoro si considereranno in maniera prioritaria le esigenze legate agli orari di ingresso e di uscita dei fruitori

del servizio scolastico. L'Impresa dovrà provvedere alle rasature dei tappeti erbosi che dovranno avere, a operazione di sfalcio ultimata, un'altezza compresa fra i 5 e i 7 cm.

Tra gli oneri posti a carico dell'Impresa rientrano anche la raccolta dei rifiuti di ogni genere depositati sui tappeti erbosi e l'eliminazione di qualsiasi oggetto e residuo vegetale (rami, foglie ecc.) che possano ostacolare le operazioni di sfalcio e rasatura o costituire intralcio per i fruitori dei parchi, nonché la spollonatura basale delle piante pollonifere a dimora nelle aree a verde sottoposte a taglio dell'erba. Dopo lo sfalcio i tappeti erbosi dovranno presentarsi uniformemente rasato senza ciuffi, creste, scorticature e prive di qualsiasi rifiuto (cartacce, frammenti di rifiuti vari...) o residuo vegetale (erba, foglie, rami...).

21.2. Taglio erba su banchine stradali

Dovranno essere eseguiti almeno 2 interventi annui, nelle aree di seguito indicate:

Via Sassi del Laghetto
Via Della Torre
Via Sette Cannelle
Via San Magno a partire dall'incrocio con via provinciale per lenola
Via M Degli Angeli
Via Ponte Tavolato
Via Perito
Via Ponte Perito 1
Via Ponte Perito 2
Via Casoni di Vetere
Via Della Rinchiusa
Via Mola Di Vetere
Via Cesulo / Cesulo I°
Via Malanotte
Via Cappellalto / Cappellalto I°
Via Molelle
Via Casoni
Via Dei Serpenti
Via Via Gegni (Comprese intersezioni)
Via Valle San Pietro
Via Valmaiura
Via Vetrine
Via San Sossio
Via Fucito e trav.
Via Fucito II
Via Diversivo Acquachiara (tratto di competenza comunale)
Via Acquachiara
Via Appia (tratti di competenza comunale)
Via Salto
Via Sant'Antonio
Via Falascosa
Via Covino

Via Sugarelle
Via Torre Canneto
Via Femmina Morta

Lo sfalcio dei cigli, delle banchine e dei controfossi stradali di competenza comunale dovrà essere eseguito con le seguenti modalità:

Trinciatura mediante braccio meccanico o trincia, a seconda delle necessità, e rifinitura con attrezzatura manuale, sminuzzando l'erba in parti fini in modo da agevolarne il successivo degradamento e la non occlusione degli eventuali canali di scolo. Il materiale di risulta dovrà essere lasciato sul posto ed uniformemente distribuito a terra; qualora risulti una quantità tale da poter pregiudicare un pericolo per la circolazione, l'aggiudicataria è tenuta alla raccolta e al trasporto alla stazione di conferimento del Comune del materiale vegetale e lo smaltimento dei materiali di risulta non vegetali (carte bottiglie materiali ferrosi e similari), lo smaltimento dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti. Il trasporto alla stazione di conferimento del Comune di tali materiali dovrà avvenire tramite la compilazione degli appositi formulari, i materiali vegetali dovranno essere separati dal restante rifiuto, le tempistiche di conferimento dovranno essere preventivamente concordate con la stazione appaltante; il materiale dovrà essere trasportato presso apposita discarica autorizzata Comunale.

L'aggiudicataria è responsabile del rispetto di tutte le norme del codice della strada e dell'apposizione della relativa segnaletica, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone.

21.3. Scerbature manuali aiuole, siepi e cespugli

L'aggiudicataria dovrà effettuare la rimozione manuale delle erbe infestanti cresciute su aiuole, fra piante erbacee e arbustive ornamentali, anche con l'ausilio di attrezzi manuali e meccanici e compreso la raccolta e lo smaltimento del materiale raccolto; tali operazioni dovranno essere concluse - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Settore ambiente - entro 7 giorni naturali e consecutivi.

Deve essere eseguito almeno un intervento annuo, e comunque un numero di interventi sufficiente a garantire il perfetto stato vegetativo di aiuole, siepi e cespugli.

21.4. Spollonatura al piede di esemplari arborei

Devono essere eseguiti interventi di spollonatura (eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatesi al piede e sul tronco degli esemplari arborei e, comunque, al di sotto dell'insediamento delle branche primarie). Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio delle spollonature sino al loro completamento, non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Settore

ambiente – i 7 giorni naturali consecutivi. Tale operazione dovrà essere effettuata durante le due settimane in cui si procede con le rasature e/o sfalcio dei prati.

Deve essere eseguito almeno un intervento annuo, e comunque un numero di interventi sufficiente a garantire il perfetto stato vegetativo delle aree interessate.

Le operazioni si intendono comprensive di raccolta del materiale di risulta

21.5. Potatura siepi

Le potature dovranno essere effettuate sull'esemplare arboreo, interessando branche e rami di circonferenza non superiore a 30 cm, praticando tagli all'inserimento della branca o ramo di ordine superiore su quella inferiore, e cioè ai “nodi” o biforcazioni, in modo da non lasciare porzioni di branca e/o ramo privi di più giovani vegetazioni apicali. Tale tecnica è comunemente definita “potatura a tutta cima tramite tagli di ritorno”.

Gli interventi potranno essere effettuati:

- Nel periodo autunno-inverno (1 Novembre-15 Marzo indicativamente);
- Interventi di potatura verde in piena attività vegetativa (Giugno-Agosto);
- Interventi di rimonta dal secco tutto l'anno.

L'impresa dovrà provvedere alla potatura di siepi mantenendo forma propria su ogni singola siepe, praticando il taglio di contenimento (sulle due superfici verticali e su quella orizzontale) in modo tale che al termine delle operazioni le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile.

L'intervento deve essere completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico e smaltimento del materiale di risulta.

La superficie del taglio di potatura dovrà presentarsi netta, esente da sfibrature e sfilacciate del legno per portare a contatto con l'aria la minore superficie possibile. I tagli di diametro superiore a 7 cm dovranno essere protetti adeguatamente con prodotti, meglio se di origine biologica, atti a fornire protezione e stimolo alla cicatrizzazione. Nella scelta del punto in cui effettuare il taglio si dovrà evitare di danneggiare il colletto del ramo da eliminare e la corteccia del ramo o tronco principale, evitando di lasciare spezzoni di legno che forniscono energia ai parassiti fungini.

Dovrà essere garantito un numero di interventi tali da assicurare il perfetto stato delle siepi. Le operazioni dovranno essere effettuate nel periodo di riposo vegetativo, sia per le latifoglie che per

le conifere.

21.6. Manutenzione e cura delle fioriere

L'aggiudicataria dovrà garantire il perfetto stato dell'apparato vegetativo nelle fioriere esistenti mediante:

- Sostituzione di piante secche o malate;
- Sistemazione di piano di posa delle radici con terra di superficie;
- Concimazione di fondo con fertilizzanti organici e/o chimici;
- Rinterro;
- Trasporto a rifiuto del materiale scavato;
- Fissaggio mediante pali tutori;
- Primo innaffiamento;
- Garanzia di attecchimento.

Il Personale Incaricato della Stazione Appaltante, volta per volta, avrà cura di indicare le corrette modalità di posa in opera e le caratteristiche delle piante selezionate, in funzione dello scopo e dell'ambiente circostante.

L'impresa inoltre dovrà curare la manutenzione delle fioriere per l'intera durata dell'appalto effettuando i seguenti interventi:

- pulizia: rimozione dai contenitori di cartacce, rifiuti, fiori appassiti ed erbacce da effettuarsi nel periodo compreso tra Aprile – Settembre;
- potatura: da eseguirsi con le modalità idonee a ciascuna specie vegetale presente;
- innaffiatura: da eseguirsi nel periodo maggio-settembre con cadenza regolare almeno pari a quanto indicato nel computo; nel caso di vasi e fioriere l'andamento stagionale risulta meno importante data la limitata capacità dei contenitori e le posizioni molte volte non favorevoli a intercettare le acque meteoriche (es. portici).

21.7. Impianti di irrigazione

È richiesta la manutenzione annua di tutti gli impianti di irrigazione, prevedendo l'avviamento, il controllo degli automatismi, la pulizia dei filtri e delle elettrovalvole e la programmazione delle centraline a inizio stagione. L'ubicazione di tali impianti sarà comunicata successivamente

all'aggiudicazione.

A cadenza mensile e ogni qualvolta il Settore ambiente lo richieda, l'aggiudicataria dovrà effettuare la revisione dei singoli impianti delle centraline e delle elettrovalvole, informare e disporre gli interventi necessari.

Art. 22. Migliorie

In sede di presentazione dell'offerta, la concorrente potrà proporre, a titolo gratuito, l'esecuzione di ulteriori interventi o cicli di interventi offerti come miglioria o integrazione di quanto previsto al presente capitolato; tali lavori saranno articolati secondo un calendario di massima e dovranno essere preventivamente concordati e approvati dal Settore ambiente. A titolo esemplificativo le proposte potranno riguardare a titolo esemplificativo, l'implementazione dei seguenti lavori:

- tagli dell'erba, potature, abbattimenti o altri lavori aggiuntivi;
- scerbatura e/o diserbo in aree o siti particolarmente sensibili o che siano interessati da frequenti fenomeni di infestazione;
- fornitura di arredi, segnaletica e/o piante/fiori...
- servizi aggiuntivi di altro genere.

Gli interventi condotti come migliorie sono da considerarsi aggiuntivi a quelli programmati e alle altre lavorazioni.

La proposta dovrà essere redatta sulla falsa-riga del Piano operativo e dovrà quindi contenere tutti gli elementi utili a identificare quanto si porrà in essere, descrivendo chiaramente modalità, tempi, frequenze con le quali si prevede di effettuare gli interventi; ogni intervento dovrà in ogni caso essere condotto nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato e di tutte le norme e regolamenti vigenti.

Art. 23. Altre lavorazioni

Solo su specifica richiesta scritta (via fax o via mail) da parte della stazione appaltante, l'aggiudicataria si rende disponibile a effettuare gli interventi non previsti, ma che per natura riguardano il verde urbano, che verranno contabilizzati prendendo in considerazione l'elenco prezzi della Regione Lazio in vigore decurtato il ribasso offerto in sede di gara. L'aggiudicataria deve garantire l'effettuazione delle operazioni richieste (sia in orario diurno sia notturno), entro e non oltre il termine di volta in volta stabilito dal Settore, impiegando il necessario personale e idonei mezzi, attrezzi, prodotti.

Titolo 6. Controversie e penalità

Art. 24. Osservanza di leggi e regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute in leggi e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto. In particolare dovrà essere osservato il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 dicembre 2013. L'aggiudicataria sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Art. 25. Osservanza di leggi e regolamenti

È esclusa la clausola arbitrale. Per qualsiasi controversia relativa al presente appalto derivante dall'applicazione del presente Capitolato tra la Stazione appaltante e l'aggiudicataria, che dovesse insorgere sia nel corso della validità dell'Appalto sia successivamente, qualunque sia la sua natura, tecnica, amministrativa, giuridica o economica, sarà competente il foro di Latina.

Art. 26. Penalità e procedimento sanzionatorio

L'aggiudicataria sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi da parte della Stazione appaltante in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti; in ogni caso l'affidatario avrà l'obbligo di ovviare all'infrazione nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione.

- € 150,00 (euro centocinquanta/00):
 - Per trascurata esecuzione di uno qualsiasi dei servizi appaltati;
 - Per mancato intervento richiesto o per intervento eseguito oltre i termini previsti o stabiliti;
 - Per mancata trasmissione delle informazioni, entro i termini fissati, della documentazione attinente i servizi di che trattasi;

- € 200,00 (euro duecento/00):

- Per mancata o ritardata collaborazione o cooperazione ai competenti Uffici Comunali;
 - Per scorretto comportamento del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale preposto;
 - Per ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio nonché per il mancato rispetto delle norme in materia ambientale;
- € 250,00 (euro duecentocinquanta/00):
 - per ciascun giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi programmati o richiesti;
 - € 500,00 (euro cinquecento/00):
 - Per ciascun giorno di mezzi o attrezzature mancanti, non efficienti o non idonei o sostitutivi;
 - Per mancata, ritardata o parziale effettuazione di ciascun servizio;
 - € 1.000,00 (euro mille/00):

In caso di violazione dei patti contrattuali e delle norme di legge non espressamente indicate nel presente articolo

Altre penalità

Le sanzioni derivanti da altre inadempienze non elencate sopra saranno stabilite dalla stazione appaltante in misura proporzionale all'entità dell'infrazione e comunque comprese da un minimo di € 4.000,00 (quattromila euro) a un massimo di € 20.000,00 (ventimila euro) per ogni singola infrazione. In caso di recidività, le infrazioni di lieve entità comporteranno l'applicazione di penale doppia; in caso di ulteriore recidività l'appaltante potrà procedere con l'adozione di più severe misure fino alla risoluzione del contratto, a giudizio della stazione appaltante. Le infrazioni potranno essere accertate sia dalla stazione appaltante mediante il proprio personale sia dal Comando di Polizia Locale.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte del personale preposto del Comune di Fondi, trasmessa con raccomandata r/r o via pec, alla quale l'aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Le eventuali memorie giustificative o

difensive dell'aggiudicataria saranno sottoposte all'esame del Settore Ambiente per la successiva eventuale applicazione della penalità, da notificarsi con atto dirigenziale inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio dell'aggiudicataria o a mezzo pec. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento della fattura in scadenza. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'aggiudicataria anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa, dai collaboratori, dagli eventuali subappaltatori nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni.

Per altre inadempienze non elencate sarà facoltà del Settore ambiente valutarne la gravità e l'importo della conseguente sanzione amministrativa, comunque contenuto entro i limiti di cui sopra. Non si applicherà alcuna penalità nel caso in cui i servizi non fossero effettuati per oggettive cause di forza maggiore, a esclusivo giudizio del Settore ecologia, che comunque dovranno essere debitamente documentate dall'aggiudicataria.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa della Stazione appaltante nei confronti dell'aggiudicataria per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Aggiudicataria rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Art. 27. Esecuzione d'ufficio

Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, successivamente alla contestazione prevista dal precedente articolo, la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione d'ufficio.

Tale procedura verrà seguita quando l'aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate ovvero non venga presentata alcuna controdeduzione entro il termine di cui all'articolo precedente. In tal caso la stazione appaltante, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'aggiudicataria, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dalla stazione appaltante con rivalsa sul deposito cauzionale successivamente determinato, che dovrà essere

tempestivamente integrato dall'aggiudicataria fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

Art. 28. Recesso

La stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con le modalità previste dalla legge; tale facoltà è esercitata dall'Ente appaltante tramite invio all'aggiudicataria di formale comunicazione tramite Raccomandata RR, con preavviso non inferiore ai venti giorni. Dopo il ricevimento l'aggiudicataria dovrà astenersi dal compiere qualsiasi lavoro liberando di uomini e cose proprie tutte le strutture di proprietà comunale.

La stazione appaltante si obbliga a pagare all'aggiudicataria un'indennità corrispondente alle prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'appaltante.

Art. 29. Risoluzione del contratto

La stazione appaltante, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, può procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalla legge, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- mancato inizio dei servizi alla data prevista;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'aggiudicataria;
- assunzione di decisioni unilaterali quali la sospensione, il ritardo, la riduzione, la modificazione del servizio, la fatturazione di corrispettivi non autorizzati;
- scioglimento, cessazione, cessione o fallimento dell'aggiudicataria;
- comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza dell'aggiudicataria;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto anche di un singolo servizio in appalto, senza il preventivo consenso dell'Stazione appaltante;
- cessione totale o parziale del contratto;
- venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara d'appalto nonché le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle relative attività;

- sopravvenuta condanna definitiva del Legale rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'aggiudicataria per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- inosservanza dei contratti collettivi di lavoro;
- il manifestarsi di una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto.

Il verificarsi di una delle citate circostanze costituisce grave inadempimento contrattuale e conseguentemente, grave errore contrattuale comportante immediata risoluzione del contratto e incameramento dell'intera cauzione definitiva. Ove il Comune di Fondi ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà inoltrare formale contestazione per iscritto alla controparte, fermo restando il termine di 15 giorni per le contro-deduzioni; decorso tale termine il Comune adotterà le determinazioni ritenute opportune.

La stazione appaltante potrà far valere la clausola risolutiva prevista dal presente articolo senza che l'aggiudicataria possa vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. L'aggiudicataria sarà tenuta all'integrale risarcimento dei danni, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla stazione appaltante per effetto della risoluzione stessa.

I lavori potranno essere portati a termine con le modalità previste dalla legge, senza che per questo l'aggiudicataria possa avanzare diritti di sorta.

Art. 30. Fallimento dell'Aggiudicataria

Nel caso di fallimento dell'aggiudicataria, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e la stazione appaltante potrà provvedere ai sensi dell'art. 110 del d. lgs. 50/16. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno dall'Stazione appaltante ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 48 del d. lgs. 50/16.

Art. 31. Validità della graduatoria

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima nella graduatoria formulata nel verbale di

aggiudicazione ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara e/o nella lettera d'invito, la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudica, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

Titolo 7. Aspetti economici

Art. 32. Corrispettivo dell'appalto

L'importo posto a base di gara è determinato in Euro 603.825,13 iva 22% e altri oneri esclusi; il corrispettivo globale d'appalto dei servizi in oggetto sarà stabilito dal relativo contratto, sulla base delle risultanze di gara ed è remunerativo di tutti i servizi da eseguirsi secondo le modalità stabilite nel presente Capitolato, ove non diversamente indicato. Detto prezzo comprende tutte le spese dirette e indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale investito per le esigenze dei servizi in appalto, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili e immobili utilizzati per l'espletamento dei servizi, i consumi e tutti oneri di gestione, le assicurazioni, le tasse, le spese generali, l'utile di impresa e ogni altro onere individuato dalla concessionaria nell'offerta. Il corrispettivo offerto in sede di gara non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale.

Art. 33. Variazioni del prezzo contrattuale

Ferme restando le migliorie proposte in sede d'offerta e che comunque dovranno essere autorizzate e concordate con la stazione appaltante, l'aggiudicataria non può introdurre alcuna variazione o modifica del contratto se non disposta dalla stazione appaltante e preventivamente approvata.

La stazione appaltante può ammettere variazioni nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili accertate dall'Amministrazione o per intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui

ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possano determinare senza aumento di costo significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;

- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Sono ammesse le varianti in aumento o in diminuzione finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. In ogni caso l'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non potrà superare quanto previsto dalla normativa vigente.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri per l'esecutore.

Le modifiche non previamente autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi e, nei casi stabiliti di volta in volta dall'Amministrazione, comporteranno il ripristino della situazione originaria preesistente, a carico dell'aggiudicataria.

Le variazioni di prezzo dipendenti da maggiori o minori prestazioni, sia di personale, sia di mezzi/attrezzature/prodotti, devono risultare da accordi tra la stazione appaltante e l'aggiudicataria: solo in tal caso si potrà procedere all'adeguamento degli importi, ai sensi dell'art. 1664 del Codice Civile, prendendo come base gli elementi di costo inizialmente previsti. L'aggiudicataria ha l'obbligo di fornire la documentazione comprovante le variazioni intervenute. In ogni caso, nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative dei servizi richieste dal Comune.

Art. 34. Estensione o riduzione del contratto

La stazione appaltante si riserva la facoltà di estendere il servizio del presente Capitolato o a ridurne la prestazione, entro i limiti del 20% dell'importo contrattuale e conformemente a quanto previsto dal c. 12 dell'art. 106 del d. lgs. 50/2016; in tal caso l'aggiudicataria dovrà provvedere, su specifica richiesta della stazione appaltante, ad assicurare l'aumento o la riduzione dei servizi agli stessi patti e condizioni del contratto; in caso di estensione l'aggiudicatrice sarà tenuta a corrispondere un corrispettivo derivante dall'applicazione dei prezzi unitari, distinti per specifiche tipologie di intervento, indicati in sede di gara.

Qualora nel corso dell'appalto venissero acquisite al patrimonio comunale nuove aree da

assoggettare a manutenzione del verde oppure, al contrario, si verificasse la cessione di aree verdi già comprese negli elenchi allegati al Capitolato e pertanto affidate in appalto, si precisa che non si procederà al riconoscimento di oneri aggiuntivi all'impresa appaltatrice oppure, viceversa, a stralciare quote dall'appalto, se la superficie complessiva risulterà inferiore all'1% della superficie totale di ogni lotto. In caso di superfici superiori, verrà eseguito l'adeguamento necessario.

Art. 35. Stipula del contratto

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla formale stipulazione del contratto. La stazione appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicataria, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle norme vigenti in materia e di incondizionata accettazione del progetto ai fini della sua esecuzione a perfetta regola d'arte.

In particolare, l'aggiudicataria con la firma del contratto accetta espressamente a norma degli artt. 1341 e 1342 c.c. tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni, nel presente Capitolato, nel disciplinare di gara e nel bando.

L'aggiudicataria dovrà garantire, senza eccezione alcuna, tutte le prestazioni richieste dal presente Capitolato, la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che costituiscono oggetto delle prestazioni del servizio, il non rilascio di informazioni, dati, interviste a giornalisti relativi alle attività svolte per conto dell'Amministrazione, senza la preventiva autorizzazione del Comune di Fondi.

Art. 36. Pagamenti

Sia per gli interventi programmati sia per quelli di soccorso, i pagamenti saranno effettuati entro 90 (novanta) giorni dalla data di protocollazione da parte del Comune della relativa fattura mensile. Non verranno pagati gli interventi non effettuati, anche se previsti; in caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

I pagamenti saranno liquidati dietro presentazione di regolare fattura corredata di regolare relazione mensile controfirmata dalla stazione appaltante: le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico specificando il codice IPA del settore (PM30TK) dall'aggiudicataria intestandole e inviandole al Comune di Fondi Piazza Municipio 04022 Fondi (LT) Codice fiscale 81003290590 – partita IVA 01061770598. I pagamenti avverranno esclusivamente mediante bonifico bancario/postale che dovrà indicare il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della

stazione appaltante.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 c.c.

Art. 37. Cauzioni

Oltre alla cauzione provvisoria da presentarsi quale documento di gara ai sensi dell'art. 93 del d. lgs. 50/16, ai sensi dell'art. 103 del medesimo decreto l'aggiudicataria deve costituire un'idonea garanzia per mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e rimarrà vincolata fino alla scadenza del periodo contrattuale; sarà svincolata dopo la constatazione della regolarità degli adempimenti contrattuali, la non esistenza di azioni in corso e dopo che le operazioni di riscontro del servizio avranno dato esito positivo.

In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice e determina la possibilità per la stazione appaltante di aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 38. Spese, imposte e tasse

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese, le imposte, tasse e diritti di segreteria inerenti e conseguenti alla stipulazione e all'eventuale registrazione del contratto, importi che devono essere corrisposti prima della firma dello stesso; sono altresì a carico dell'aggiudicataria tutti i costi per l'organizzazione dei servizi, nessuno eccettuato.

Qualora in futuro fossero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Titolo 8. Disposizioni finali

Art.39.Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia e di quelle che in futuro verranno emanate, con particolare riferimento alle norme vigenti in materia di esecuzione e contabilità dei appalti pubblici e tutte le altre norme vigenti in materia e alle condizioni generali e particolari contenute nel piano operativo e nell'offerta economica dell'aggiudicataria. L'aggiudicataria e il personale da essa dipendente sono tenuti a osservare e dare applicazione a tutte le disposizioni in vigore attualmente e che lo saranno nel corso della vigenza contrattuale.

Art. 40. Trattamento dei dati

Ai sensi del d. lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dal Comune di Fondi esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Fondi.

Art. 41. Conclusioni

Nell'espletamento dei servizi, anche in base alle condizioni particolari previste nel piano operativo e nell'offerta economica presentata in sede di gara, l'aggiudicataria e il personale da essa dipendente sono tenuti a osservare e dare applicazione a tutte le ordinanze comunali, soprattutto concernenti l'igiene e la salute pubblica, nonché agli ordini e le direttive impartite dagli Uffici Comunali preposti.